



Decreto del Soggetto Attuatore

nominato dal Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza in conseguenza degli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018
(OCDPC n.558 del 15 Novembre 2018)

N. A00052 del 07/08/2019

Proposta n. 14034 del 07/08/2019

Oggetto:

O.C.D.P.C. 558/2018 Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 - Intervento R61 "Lavori di messa in sicurezza di un'area soggetta a fenomeni franosi località Via La Veduta nel Comune di Atina (FR)". Approvazione progetto esecutivo e Determinazione a contrarre. CUP F43H19000220001 CIG 8000771D15

Estensore
BUFFARDI CATIA

Responsabile del Procedimento
DOMENICONE FRANCO

Il Direttore
in qualità di Soggetto Attuatore
W. D'ERCOLE

Oggetto: O.C.D.P.C. 558/2018 Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 - Intervento R61 "Lavori di messa in sicurezza di un'area soggetta a fenomeni franosi località Via La Veduta nel Comune di Atina (FR)". Approvazione progetto esecutivo e Determinazione a contrarre.
CUP F43H19000220001 CIG 8000771D15

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO
in qualità di Soggetto Attuatore Delegato ex Decreto del Commissario Straordinario n. R00041 del
03/04/2019**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante *Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*;

VISTE le Linee Guida n. 1 dell'ANAC, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria";

VISTE le Linee Guida n. 4 dell'ANAC, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 5 giugno 2018, n° 269, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo" all'Ing. Wanda D'Ercole;

VISTE:

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, concernente *Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile*;
- la Legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, concernente *Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile*;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: *Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato* e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale*;

VISTO il Decreto del Direttore della Agenzia Regionale di Protezione civile in qualità di Commissario Straordinario delegato R00041 del 03/04/2019 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l'Ing. Wanda D'Ercole;

PRESO ATTO che:

- nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la

pubblica e privata incolumità e, in particolare nella Provincia di Frosinone e nella Città di Terracina, ha causato tre vittime tra la popolazione;

- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti dall'evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché stanziato a favore della Regione Lazio per l'attuazione dei primi interventi urgenti di Protezione civile l'importo di € 3.000.000,00;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione civile è stato nominato Commissario Delegato per la predisposizione, del "*Piano degli Interventi urgenti*", di cui all'art. 1, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo Dipartimento della Protezione civile;
- il Commissario Delegato, con proprio Decreto n. R00001 del 16 novembre 2018, in conformità a quanto previsto all'art. 9 comma 2, della suindicata Ordinanza n.558/2018, ha istituito l'Ufficio di Supporto per la gestione delle attività Commissariali, con specifiche funzioni e competenze di natura tecnico-amministrativa-giuridica-contabile, il quale è a disposizione di tutte le Strutture di protezione civile per fornire supporto, assistenza e informazioni in merito alla corretta esecuzione di quanto previsto dalle Ordinanze n. 558/2018 e n.559/2018;
- il Commissario Delegato, ha predisposto il "*Piano degli Interventi urgenti di prima emergenza*", differenziandolo, sulla base della prima istruttoria compiuta, in:
 - "*Piano degli Interventi di prima emergenza*" (*Piano A*), art. 1 comma 3 Ordinanza n.558/2018 (interventi di cui alle lettere a) e b) art. 25 decreto legislativo n. 1/2018) relativo agli interventi urgenti per:
 - a) organizzazione ed effettuazione degli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione interessata dall'evento;
 - b) ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale o alluvionale o delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi e, alle misure volte a garantire la continuità amministrativa nei Comuni e territori interessati, anche mediante interventi di natura temporanea;
 - "*Ricognizione dei fabbisogni per interventi urgenti*", art. 3 commi 1 e 3 Ordinanza n. 558/2018 (interventi di cui alle lettere c) e d) del decreto legislativo n. 1/ 2018):
 - c) attivazione di prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dall'evento, per fronteggiare le più urgenti necessità;
 - d) realizzazione di interventi, anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi, strettamente connesso all'evento e finalizzati prioritariamente alla tutela della pubblica e privata incolumità, in coerenza con gli strumenti di programmazione e pianificazione esistenti;
- con nota del Capo del Dipartimento della Protezione civile prot. POST/0000856 del 21 gennaio 2019, è stato approvato formalmente il "*Piano degli Interventi di prima emergenza*" (*Piano A*), riconoscendone il finanziamento dell'importo complessivo pari ad € 3.000.000,00 con fondi a carico del FEN (Fondo Emergenze Nazionali);
- con Decreto Commissariale n. R00036 del 13 febbraio 2019 sono state approvate le *Linee guida di rendicontazione OCDPC558/2018*, riguardanti i criteri e le modalità attuative per la erogazione e

rendicontazione delle somme approvate nel “Piano degli interventi”;

- che la succitata Ordinanza n.558/2018 prevede una serie di adempimenti che attengono anche la fase preliminare ed in particolare, all’articolo 2, comma 2, dispone che per l’espletamento degli interventi di cui agli articoli 1, comma 3, e 3 comma 1 è autorizzata l’apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario Delegato;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 27 febbraio 2019, sono state assegnate alla Regione Lazio risorse finanziarie per l’importo complessivo pari ad € 82.965.061,83 per il triennio 2019-2021, di cui € 25.527.711,33 a valere sull’annualità 2019, per la realizzazione degli interventi strutturali e infrastrutturali urgenti previsti nella “Ricognizione dei fabbisogni”, effettuata presso le Amministrazioni interessate dall’evento calamitoso in oggetto, ai sensi dell’art. 3 commi 1 e 3 della OCDPC 558/2018;
- ai sensi dell’art. 2 del DPCM 27 febbraio 2019, è stato predisposto il “Piano degli investimenti” a valere sui fondi assegnati per l’annualità 2019, impegnando attualmente l’importo complessivo di € 25.527.468,75 per consentire immediato avvio degli investimenti strutturali e infrastrutturali finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e geologico, nonché per il rafforzamento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture individuate nella “Ricognizione dei fabbisogni”, ai sensi dell’art. 25 comma 1) lett. d) del decreto legislativo n. 1/2018;
- che, ai sensi e per gli effetti dell’art. 1 comma 2 della richiamata Ordinanza n.558/2018, per l’espletamento delle attività di protezione civile, il Commissario Delegato può avvalersi delle strutture e degli Uffici regionali, provinciali, delle unioni montane, comunali, delle Società in house e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in raccordo con le ANCI regionali, nonché individuare soggetti attuatori che agiscano sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- che con nota del 02/04/2019 acquisita al protocollo regionale dedicato n.299 pari data, il Dipartimento di Protezione Civile ha espresso parere positivo sulla proposta del “Piano degli Investimenti” trasmesso dal Commissario Delegato in data 19/03/2019 con nota prot. 292;
- con Decreto del Commissario Delegato n. R00039 del 3 aprile 2019, è stato approvato il “Piano degli Investimenti” di cui all’art.2 comma 1 del DPCM del 27 febbraio 2019;
- con Decreto Commissariale n. R00041 del 30 gennaio 2019, ai sensi dell’art. 1 della Ordinanza 558/2018, è stato individuato il Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti Risorse Idriche e Difesa del Suolo in qualità di Soggetto Attuatore, per la realizzazione degli interventi di pertinenza, approvati nel “Piano degli Investimenti – annualità 2019”, ex art. 2 comma 1 del D.P.C.M. 27 febbraio 2019;
- con Decreto del Commissario Delegato R00071 del 22 maggio 2019 è stato approvato il “Piano investimenti annualità 2019 ex art. 24 quater del Decreto Legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito in Legge 17 dicembre 2018, n. 136, assegnate con DPCM del 04 aprile 2019”, impegnando l’importo complessivo di € 12.460.094,85;
- con Decreto Commissariale n. R00083 del 22 maggio 2019, ai sensi dell’art. 1 della Ordinanza 558/2018, sono state ampliate le competenze attribuite al Soggetto Attuatore/ Direttore pro-tempore della Direzione Regionale Direttore Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti Risorse Idriche e Difesa del Suolo, nominato con il Decreto Commissariale n. R00041 del 30 gennaio 2019, per l’esecuzione di ulteriori n. 2 interventi, elencati di seguito:

COD. INT.	COMUNE	TIPO ATTIVITA' /OPERA DI RIPRISTINO	IMPORTO DI STIMA
R61	ATINA	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI UN'AREA SOGGETTA A FENOMENI FRANOSI	€ 250.000,00
R137	VARI COMUNI	LAVORI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE DELL'ALVEO DEL FIUME GARI DA CASSINO A S.APOLLINARE KM	€ 150.000,00

		7,00	
--	--	------	--

- per gli interventi da realizzare sono state riservate le risorse finanziarie pari ad € 400.000,00, ai sensi e per gli effetti del richiamato Piano, a valere sulla Contabilità Speciale n. 6104 intestata al Commissario Delegato per la Regione Lazio;

VISTO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 2 della richiamata Ordinanza n.558/2018, per l'espletamento delle attività di protezione civile, il Commissario Delegato può avvalersi delle strutture e degli Uffici regionali, provinciali, delle unioni montane, comunali, delle Società in house e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in raccordo con le ANCI regionali, nonché individuare soggetti attuatori che agiscano sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Direttore della Agenzia Regionale di Protezione civile in qualità di Commissario Straordinario delegato R00041 del 03/04/2019 - Pubblicato sul BURL n. 28 del 04/04/2019 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l'Ing. Wanda D'Ercole;

CONSIDERATO che con Determinazione n. G07647 del 05/06/19 si è proceduto alla nomina del Geom. Franco Domenicone, funzionario dell'Area Genio Civile Lazio Sud, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'intervento Lavori di messa in sicurezza di un'area soggetta a fenomeni franosi località Via La Veduta nel Comune di Atina (Fr);

VISTO il Decreto del Soggetto Attuatore n. A00044 del 19/07/2019 con la quale è stato affidato il servizio tecnico di progettazione per l'intervento R61 Lavori di messa in sicurezza di un'area soggetta a fenomeni franosi località Via La Veduta nel Comune di Atina (Fr) per affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) ed art. 31 comma 8 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. alla società EDI Engineering S.r.l.,

VISTO il Decreto del Soggetto Attuatore n. A00045 del 19/07/2019 servizio tecnico geologico per l'intervento R61 Lavori di messa in sicurezza di un'area soggetta a fenomeni franosi località Via La Veduta nel Comune di Atina (FR) al Dott. Geol. Di Russo Pierluigi;

PRESO ATTO che:

- la società EDI Engineering S.r.l., con note acquisite agli atti con protocollo n. 646789 e n. 646786 del 05.08.19, ha trasmesso gli elaborati tecnici relativi all'Intervento R61 "Lavori di messa in sicurezza di un'area soggetta a fenomeni franosi località Via La Veduta nel Comune di Atina (FR)" di seguito elencati:

TAVOLE PROGETTUALI:

TAV 1: Inquadramento urbanistico - territoriale;

TAV 2: Planimetria area oggetto di intervento;

TAV 3: Progetto architettonico;

TAV 4: Progetto strutturale;

TAV 5: Particolari costruttivi;

ELABORATI ALLEGATI:

ELABORATO A: Relazione generale

ELABORATO B: Relazione Tecnica specialistica

ELABORATO C: Quadro tecnico economico

ELABORATO D: Computo Metrico Estimativo

ELABORATO E: Elenco prezzi unitari

ELABORATO F: Analisi prezzi

ELABORATO G: Cronoprogramma

ELABORATO H: Disciplinare descrittivo e prestazionale -Capitolato Speciale

ELABORATO I: Incidenza della manodopera

ELABORATO L: Stima incidenza della sicurezza

ELABORATO M: Piano della Sicurezza

ELABORATO N: Computo Metrico Sicurezza

ELABORATO O: Schema di contratto.

- Il Dott. Geol. Di Russo Pierluigi con nota acquisita agli atti con protocollo n. 644088 del 05.08.19, ha trasmesso la relazione geologica afferente all'Intervento R61 "Lavori di messa in sicurezza di un'area soggetta a fenomeni franosi località Via La Veduta nel Comune di Atina (FR)".

VISTO il progetto dei "Lavori di messa in sicurezza di un'area soggetta a fenomeni franosi località Via La Veduta nel Comune di Atina (FR)" riconducibili alla categoria OS 12-B per un importo a base d'asta di € 187.000,00 di cui € 179.000,00 per lavori soggetti a ribasso d'asta e € 8.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori al lordo comprensivo oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta

€ **187.000,00**

A1) Importo oneri sicurezza non soggetti a ribasso

€ 8.000,00

A2) Importo dei lavori a base d'asta

€ 179.000,00

A3) Ribasso sui lavori a base d'asta del

A4) Importo dei lavori al lordo del ribasso d'asta

€ 179.000,00

Sommano

€ **187.000,00**

A5) **Progettazione Esecutiva**

€ 9.275,20

A6) Contributo CNPAIA

4% € 371,01

A7) IVA su servizio di progettazione

22% € 2.122,17

€ **11.768,37**

A8) **Relazione Geologica**

€ 2.000,00

A6) Contributo CNPAIA

4% € 80,00

A7) IVA su servizio di progettazione

22% € 457,60

€ **2.537,60**

B1) I.V.A. sui lavori più oneri della sicurezza

22% € 41.140,00

B2) Spese di incentivazione art. 113 D.Lgs. 50/2016 R.R. n.1/2002 per incentivi 80% di

A)

€ 2.038,40

B3) Spese di incentivazione art. 113 D.Lgs. 50/2016 per fondo incentivi per acquisto beni

20%

€ 637,00

B4) Imprevisti

€ 4.653,63

B5) Autorità di Vigilanza

€ 225,00

Sommano

€ **48.694,03**

TOTALE

€ **250.000,00**

PRESO ATTO che in data 06.08.2019, in applicazione di quanto disposto all'art. 26 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, in contraddittorio con il progettista, si è provveduto alla verifica preventiva degli elaborati come da apposito verbale sottoscritto dal R.U.P. e dal progettista;

PRESO ATTO del verbale di validazione del 06.08.2019, redatto e firmato dal R.U.P., del progetto esecutivo dell'intervento individuato con codice n. R61 e denominato "Lavori di messa in sicurezza di un'area soggetta a fenomeni franosi località Via La Veduta nel Comune di Atina (FR)";

RITENUTO necessario procedere all'approvazione del progetto Esecutivo redatto dalla società Edi Engineering S.r.l. relativo ai "Lavori di messa in sicurezza di un'area soggetta a fenomeni franosi località Via La Veduta nel Comune di Atina (FR)" per un importo a base d'asta di € 187.000,00 di cui € 179.000,00. per lavori soggetti a ribasso d'asta e € 8.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa;

PRESO ATTO che l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 dispone all'art. 4 comma 1 che per la realizzazione delle attività di cui alla presente ordinanza, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, i Commissari delegati e gli eventuali soggetti attuatori dai medesimi individuati possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga a molteplici disposizioni normative;

CONSIDERATO altresì che l'art. 4 comma 3 dell'ordinanza suddetta dispone che i Commissari delegati ed i soggetti attuatori, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Consiglio dei ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, per la realizzazione degli interventi di cui alla presente ordinanza, possono procedere in deroga ai seguenti articoli del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare:

- 32, 33, 34, 36, 70, 72, 73, 76 e 98, allo scopo di consentire la semplificazione della procedura di affidamento e l'adeguamento della relativa tempistica alle esigenze del contesto emergenziale; la deroga all'art. 36, comma 2, lettera a), è consentita nei limiti di € 200.000,00 e quella agli articoli 76 e 98 è riferita alle tempistiche e modalità delle comunicazioni ivi previste, da esercitare in misura compatibile con le esigenze del contesto emergenziale;

- 40 e 52, allo scopo di ammettere mezzi di comunicazione differenti da quelli elettronici, ove le condizioni determinate dal contesto emergenziale lo richiedono;

- 95, relativamente alla possibilità di adottare il criterio di aggiudicazione con il prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma;

- 24, allo scopo di autorizzare l'affidamento dell'incarico di progettazione a professionisti estranei all'ente appaltante, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento dell'incarico e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico - progettuali derivanti dalle esigenze emergenziali;

- 25, 26 e 27, allo scopo di autorizzare la semplificazione e l'accelerazione della procedura concernente la valutazione dell'interesse archeologico e le fasi di verifica preventiva della progettazione e di approvazione dei relativi progetti;

- 157, allo scopo di consentire l'adozione di procedure semplificate e celeri per l'affidamento di incarichi di progettazione e connessi, secondo le modalità ed entro i limiti stabiliti dalla presente ordinanza;

all'art. 4, comma 4 della suddetta ordinanza si dispone altresì che al momento della presentazione dei documenti relativi alle procedure di affidamento, i soggetti di cui all'art. 1 accettano, anche in deroga agli articoli 81 ed 85 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, autocertificazioni, rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, circa il possesso dei requisiti per la partecipazione a procedure di evidenza pubblica, che i predetti soggetti verificano ai sensi dell'art. 163, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016, mediante la Banca dati centralizzata gestita dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, o i mezzi di prova di cui all'art. 86, ovvero tramite altre idonee modalità compatibili con la gestione della situazione emergenziale, individuate dai medesimi soggetti responsabili delle procedure.

DATO ATTO che gli oneri derivanti dall'affidamento di cui al presente atto troveranno copertura sui fondi della contabilità speciale n. 6104 aperta presso la Banca d'Italia, dal Direttore della Agenzia Regionale di

Protezione civile in qualità di Commissario straordinario delegato ai sensi dell'art. 1 c. 1 dell'Ordinanza n. 558/2018;

RITENUTO NECESSARIO applicare tutte le deroghe correlate all'affidamento in oggetto e in particolare quelle richiamate, per la motivazione di procedere con la massima urgenza ai Lavori di messa in sicurezza di un'area soggetta a fenomeni franosi località Via La Veduta nel Comune di Atina al fine di assicurare condizioni di maggiore sicurezza per l'incolumità pubblica e privata;

RITENUTO NECESSARIO derogare all'art. 32, comma 7 del D.lgs. n. 50/2016, disponendo l'efficacia immediata al contratto e di dare conto al primo atto delle verifiche effettuate e della sussistenza dei presupposti sui requisiti richiesti di ordine generale di cui all'art.80 del D.lgs. n. 50/2016 e dei requisiti professionali e tecnici minimi specifici richiesti in capo al professionista di cui all'art. 83, comma 1 del vigente Codice, prima di dette verifiche positive non sarà possibile procedere al pagamento, anche parziale delle somme dovute;

VISTO l'art. 32 comma 2 del D.lgs. 50/2016 il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO inoltre che all'art. 4 comma 4 della suddetta ordinanza si dispone che al momento della presentazione dei documenti relativi alle procedure di affidamento, i soggetti di cui all'art. 1 accettano, anche in deroga agli articoli 81 ed 85 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, autocertificazioni, rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, circa il possesso dei requisiti per la partecipazione a procedure di evidenza pubblica, che i predetti soggetti verificano ai sensi dell'art. 163, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016, mediante la Banca dati centralizzata gestita dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, o i mezzi di prova di cui all'art. 86, ovvero tramite altre idonee modalità compatibili con la gestione della situazione emergenziale, individuate dai medesimi soggetti responsabili delle procedure.

ATTESO che la situazione emergenziale in atto, per i caratteri di urgenza, non consente l'espletamento di procedure ordinarie, bensì richiede l'utilizzo di poteri straordinari in deroga alla vigente normativa;

RITENUTO pertanto necessario avvalersi di tutte le deroghe di cui all'articolo 4 dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018, a talune disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016, per l'evidente necessità di eseguire con estrema urgenza i lavori di messa in sicurezza di un'area soggetta a fenomeni franosi località Via La Veduta nel Comune di Atina (FR) ed in particolare di derogare all'art. 36 comma 2, lettera a) del d.lgs. 50/2016 con riferimento al limite di importo stabilito in euro 40.000 ed esteso dalla richiamata ordinanza fino ai limiti di € 200.000,00.

RITENUTO, inoltre, opportuno procedere - nonostante la deroga consenta di ricorrere entro tali limiti di importo con affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm. - alla consultazione di n. 3 operatori economici qualificati nella categoria OS12-B classifica I o superiore;

PRESO ATTO che con riferimento agli operatori economici da consultare ai fini dell'affidamento, sono state preliminarmente effettuate le verifiche di taluni requisiti di cui all'art. 80 e nello specifico è stato accertato il possesso del requisito di cui al comma 4 con riferimento agli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali (DURC), al comma 5 lettera b) (Visura CCIAA) ed è stata effettuata la visura presso il Casellario Informativo ANAC;

RITENUTO, altresì, opportuno procedere all'approvazione degli atti di gara composti da:

- Schema di Domanda di partecipazione (Allegato 1);
- Schema di Offerta Economica (Allegato 2);
- Schema di Richiesta Offerta (Allegato 3);
- Schema di contratto (Allegato 4)

RITENUTO infine necessario:

- di dover procedere urgentemente all'affidamento dei *Lavori di messa in sicurezza di un'area soggetta a fenomeni franosi località Via La Veduta nel Comune di Atina* interessata dagli eventi meteorologici di particolare avversità verificatesi nei giorni 29 e 30 Ottobre 2018;
- di dover aggiudicare l'esecuzione dei *Lavori di messa in sicurezza di un'area soggetta a fenomeni franosi località Via La Veduta nel Comune di Atina* mediante il criterio del minor prezzo, individuato ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del d.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 4 c. 2 dell'Ordinanza di Protezione Civile n. 558/2018;

DECRETA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare il progetto esecutivo dell'intervento individuato con codice n. R61 relativo ai "Lavori di messa in sicurezza di un'area soggetta a fenomeni franosi località Via La Veduta nel Comune di Atina (FR)". per importo a base d'asta di € 187.000,00 di cui € 179.000,00 per lavori ed € 8.000,00, per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso IVA esclusa che presenta il seguente quadro economico:

A) Importo dei lavori al lordo comprensivo oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€	187.000,00	
A1) Importo oneri sicurezza non soggetti a ribasso			€ 8.000,00
A2) Importo dei lavori a base d'asta	€	179.000,00	
A3) Ribasso sui lavori a base d'asta del			
A4) Importo dei lavori al lordo del ribasso d'asta			€ 179.000,00
		Sommano	€ 187.000,00
A5) Progettazione Esecutiva			€ 9.275,20
A6) Contributo CNPAIA	4%		€ 371,01
A7) IVA su servizio di progettazione	22%		€ 2.122,17
			€ 11.768,37
A8) Relazione Geologica			€ 2.000,00
A6) Contributo CNPAIA	4%		€ 80,00
A7) IVA su servizio di progettazione	22%		€ 457,60
			€ 2.537,60
B1) I.V.A. sui lavori più oneri della sicurezza	22%		€ 41.140,00
B2) Spese di incentivazione art. 113 D.Lgs. 50/2016 R.R. n.1/2002 per incentivi 80% di A)			€ 2.038,40
B3) Spese di incentivazione art. 113 D.Lgs. 50/2016 per fondo incentivi per acquisto beni 20%			€ 637,00
B4) Imprevisti			€ 4.653,63
B5) Autorità di Vigilanza			€ 225,00
		Sommano	€ 48.694,03

TOTALE € 250.000,00

2. di avvalersi delle deroghe di cui all' articolo 5, O.C.D.P.C. n. 394/2016, a talune disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016, per l'evidente necessità di eliminare il pregiudizio alla pubblica incolumità ed in particolare di derogare ai seguenti articoli del d.lgs. 50/2016:
 - 21, allo scopo di autorizzare le procedure di affidamento anche in assenza della delibera di programmazione;
 - 32, 33, 34, 36, 70, 72, 73, 76 e 98, allo scopo di consentire la semplificazione della procedura di affidamento e l'adeguamento della relativa tempistica alle esigenze del contesto emergenziale; la deroga all'art. 36, comma 2, lettera a), è consentita nei limiti di € 200.000,00 e quella agli articoli 76 e 98 è riferita alle tempistiche e modalità delle comunicazioni ivi previste, da esercitare in misura compatibile con le esigenze del contesto emergenziale;
 - 40 e 52, allo scopo di ammettere mezzi di comunicazione differenti da quelli elettronici, ove le condizioni determinate dal contesto emergenziale lo richiedono;
 - 95, relativamente alla possibilità di adottare il criterio di aggiudicazione con il prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma;
 - 24, allo scopo di autorizzare l'affidamento dell'incarico di progettazione a professionisti estranei all'ente appaltante, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento dell'incarico e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico - progettuali derivanti dalle esigenze emergenziali;
 - 25, 26 e 27, allo scopo di autorizzare la semplificazione e l'accelerazione della procedura concernente la valutazione dell'interesse archeologico e le fasi di verifica preventiva della progettazione e di approvazione dei relativi progetti;
 - 157, allo scopo di consentire l'adozione di procedure semplificate e celeri per l'affidamento di incarichi di progettazione e connessi, secondo le modalità ed entro i limiti stabiliti dalla presente ordinanza;che, ai sensi dell'art. 4, comma 4 della suddetta ordinanza, al momento della presentazione dei documenti relativi alle procedure di affidamento, i soggetti di cui all'art. 1 accettano, anche in deroga agli articoli 81 ed 85 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, autocertificazioni, rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, circa il possesso dei requisiti per la partecipazione a procedure di evidenza pubblica, che i predetti soggetti verificano ai sensi dell'art. 163, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016, mediante la Banca dati centralizzata gestita dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, o i mezzi di prova di cui all'art. 86, ovvero tramite altre idonee modalità compatibili con la gestione della situazione emergenziale, individuate dai medesimi soggetti responsabili delle procedure.
3. di procedere all'affidamento dei "lavori di messa in sicurezza di un'area soggetta a fenomeni franosi località Via La Veduta nel Comune di Atina (FR)" riconducibili alla categoria OS12-B mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm. e delle deroghe al medesimo articolo, richiamate all'art. 4 comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, previa consultazione di n. 3 operatori economici qualificati nella categoria OS12-B classifica I o superiore;
4. di stabilire che il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. a) del d.lgs 50/2016;
5. di approvare i seguenti documenti di gara, parte integrante e sostanziale della presente determinazione:
 - Schema di Domanda di partecipazione (Allegato 1);
 - Schema di Offerta Economica (Allegato 2);
 - Schema di Richiesta Offerta (Allegato 3);
 - Schema di contratto (Allegato 4)
6. di disporre l'esecuzione del contratto, in via d'urgenza ai sensi dell'art 32, comma 8 del D.lgs. n. 50/2016 e delle deroghe sopra richiamate e di dare conto al primo atto delle verifiche effettuate e della sussistenza dei presupposti sui requisiti richiesti di ordine generale di cui all'art.80 del D.lgs. n. 50/2016 e dei requisiti professionali e tecnici minimi specifici richiesti in capo al professionista di cui all'art. 83,

comma 1 del vigente Codice, prima di dette verifiche positive non sarà, comunque, possibile procedere al pagamento, anche parziale delle somme dovute;

7. di trasmettere il presente atto al Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile in qualità di Commissario straordinario delegato ai sensi dell'art. 1 c. 1 dell'Ordinanza n. 558/2018, titolare della contabilità speciale n. 6104 presso la Banca d'Italia per i successivi adempimenti.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito della stazione appaltante <http://www.regione.lazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6104 intestata al Commissario Delegato per la Regione Lazio.

Il Direttore
(Soggetto Attuatore delegato)
Ing. Wanda d'Ercole

Copia

Copia



OCDPC 558_2018: PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018.

IL SOGGETTO ATTUATORE - LAVORI PUBBLICI (Decreto Commissario delegato R0004I del 30.01.2019)

SCHEMA RICHIESTA DI OFFERTA

Alla c.a.
PEC:

Oggetto: O.C.D.P.C. 558/2018 Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 - Intervento R61 “Lavori di messa in sicurezza di un'area soggetta a fenomeni franosi località Via La Veduta nel Comune di Atina (FR)”. CUP F43H19000220001 CIG 8000771D15

PRESO ATTO che:

- nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità e, in particolare nella Provincia di Frosinone e nella Città di Terracina, ha causato tre vittime tra la popolazione;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti dall'evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché stanziato a favore della Regione Lazio per l'attuazione dei primi interventi urgenti di Protezione civile l'importo di € 3.000.000,00;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione civile è stato nominato Commissario Delegato per la predisposizione, del “Piano degli Interventi urgenti”, di cui all'art. 1, da sottoporre alla



preventiva approvazione del Capo Dipartimento della Protezione civile;

- che la succitata Ordinanza n.558/2018 prevede una serie di adempimenti che attengono anche la fase preliminare ed in particolare, all'articolo 2, comma 2, dispone che per l'espletamento degli interventi di cui agli articoli 1, comma 3, e 3 comma 1 è autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario Delegato;
- con Decreto Commissariale n. R00001 del 21.01.2019 è stato approvato formalmente il "Piano degli Interventi di prima emergenza";
- con Decreto Commissariale n. R00036 del 13 febbraio 2019 sono state approvate le *Linee guida di rendicontazione OCDPC558/2018*, riguardanti i criteri e le modalità attuative per la erogazione e rendicontazione delle somme approvate nel "Piano degli interventi";
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 27 febbraio 2019, sono state assegnate alla Regione Lazio risorse finanziarie per l'importo complessivo pari ad € 82.965.061,83 per il triennio 2019-2021, di cui € 25.527.711,33 a valere sull'annualità 2019;
- con Decreto del Commissario Delegato n. R00039 del 3 aprile 2019, è stato approvato il "Piano degli Investimenti" di cui all'art.2 comma 1 del DPCM del 27 febbraio 2019;
- con Decreto Commissariale n. R00083 del 22 maggio 2019, ai sensi dell'art. 1 della Ordinanza 558/2018, sono state ampliate le competenze attribuite al Soggetto Attuatore/ Direttore pro-tempore della Direzione Regionale Direttore Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti Risorse Idriche e Difesa del Suolo, nominato con il Decreto Commissariale n. R00041 del 30 gennaio 2019, per l'esecuzione di ulteriori n. 2 interventi, elencati di seguito:

COD. INT.	COMUNE	TIPO ATTIVITA' /OPERA DI RIPRISTINO	IMPORTO DI STIMA
R61	ATINA	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI UN'AREA SOGGETTA A FENOMENI FRANOSI	€ 250.000,00
R137	VARI COMUNI	LAVORI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE DELL'ALVEO DEL FIUME GARI DA CASSINO A S.APOLLINARE KM 7,00	€ 150.000,00

- per gli interventi da realizzare sono state riservate le risorse finanziarie pari ad € 400.000,00, ai sensi e per gli effetti del richiamato Piano, a valere sulla Contabilità Speciale n. 6104 intestata al Commissario Delegato per la Regione Lazio;

VISTO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 2 della richiamata Ordinanza n.558/2018, per l'espletamento delle attività di protezione civile, il Commissario Delegato può avvalersi delle strutture e degli Uffici regionali, provinciali, delle unioni montane, comunali, delle Società in house e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in raccordo con le ANCI regionali, nonché individuare soggetti attuatori che agiscano sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;



VISTO il Decreto del Direttore della Agenzia Regionale di Protezione civile in qualità di Commissario Straordinario delegato R00041 del 03/04/2019 - Pubblicato sul BURL n. 28 del 04/04/2019 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l'Ing. Wanda D'Ercole;

VISTA la Determinazione n. G07647 del 05/06/2019 con cui viene nominato R.U.P. dell'“Intervento R61 *“Lavori di messa in sicurezza di un'area soggetta a fenomeni franosi località Via La Veduta nel Comune di Atina (FR)”*, il Geom. Franco Domenicone;

CONSIDERATO che con Decreto del Soggetto Attuatore n. _____ del _____ è stato approvato il progetto esecutivo “Lavori di messa in sicurezza di un'area soggetta a fenomeni franosi località Via La Veduta nel Comune di Atina (FR)”, riconducibili alla categoria OS12-B, per un importo a base d'asta di € 187.000,00 di cui € 179.000,00 per lavori soggetti a ribasso d'asta e € 8.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa;

RICHIAMATI l'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, le linee guida ANAC n. 4 “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 69 del 23 marzo 2018 e l'art. 4 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018,

Con la presente si comunica che la **S.V. è invitata a presentare l'offerta** ai fini della possibile aggiudicazione dell'incarico finalizzato all'esecuzione dei *“Lavori di messa in sicurezza di un'area soggetta a fenomeni franosi località Via La Veduta nel Comune di Atina (FR)”* per un importo complessivo di € 187.000,00 di cui € 179.000,00 per lavori soggetti a ribasso d'asta e € 8.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso IVA esclusa.

L'affidamento dei lavori avverrà mediante il criterio del minor prezzo, ricorrendo i presupposti previsti dall'art. 95, comma 4, lettera a).

1. STAZIONE APPALTANTE

Soggetto Attuatore degli interventi di competenza della Regione Lazio - Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo; Via Capitan Bavastro n. 108, 00145 Roma C.F. 80143490581.

Il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del Codice è il Geom. Franco Domenicone
PEC: saottobre2018.ilpp@regione.lazio.legalmail.it email: fdomenicone@regione.lazio.it

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

La documentazione di gara comprende:

- Progettazione validata ai sensi dell'art. 26 comma 8 dal RUP e composta dai seguenti documenti:

TAVOLE PROGETTUALI:

TAV 1: Inquadramento urbanistico - territoriale;

TAV 2: Planimetria area oggetto di intervento;

TAV 3: Progetto architettonico;

TAV 4: Progetto strutturale;

TAV 5: Particolari costruttivi;



ELABORATI ALLEGATI:

ELABORATO A: Relazione generale

ELABORATO B: Relazione Tecnica specialistica

ELABORATO C: Quadro tecnico economico

ELABORATO D: Computo Metrico Estimativo

ELABORATO E: Elenco prezzi unitari

ELABORATO F: Analisi prezzi

ELABORATO G: Cronoprogramma

ELABORATO H: Disciplinare descrittivo e prestazionale -Capitolato Speciale

ELABORATO I: Incidenza della manodopera

ELABORATO L: Stima incidenza della sicurezza

ELABORATO M: Piano della Sicurezza

ELABORATO N: Computo Metrico Sicurezza

- Domanda di partecipazione (All. 1)
- Schema di Offerta economica (All. 2)
- Schema di richiesta di offerta (All.3)
- Schema di contratto (All. 4)

3. CHIARIMENTI

Le richieste di chiarimenti dovranno essere inviate esclusivamente tramite l'indirizzo di email: fdomenicone@regione.lazio.it La richiesta di chiarimenti dovrà avvenire entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 14/08/2019.

Le richieste di chiarimento devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

La Stazione Appaltante provvederà tramite stesso mezzo a fornire risposta ai quesiti entro il giorno antecedente la data di scadenza fissata per l'invio la presentazione delle offerte.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

4. COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6, del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Le comunicazioni tra la Stazione Appaltante e l'Operatore Economico invitato si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC del concorrente indicato in sede di offerta.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

5. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei "Lavori di messa in sicurezza di un'area soggetta a fenomeni franosi località Via La Veduta nel Comune di Atina (FR)", come meglio indicati nel relativo Capitolato Speciale.



Il criterio di aggiudicazione dell'appalto è quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016.

L'importo complessivo dell'appalto, IVA esclusa, ammonta ad € 187.000,00 di cui € 179.000,00 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 8.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa;

L'intervento si compone delle seguenti lavorazioni:

Lavorazione	Categoria ex All. A D.P.R. n. 207/10 e art. 2 D.M. 248/2016	Classifica ex art. 61 D.P.R. n. 207/2010	Qualificazione obbligatoria (sì/no)	Importo	%	Indicazioni speciali ai fini della gara	
						Prevalente o scorporabile	Subappaltabile (sì o no)
Barriere paramassi	OS12-B	I	SI	€ 179.000,00	100	P	SI
TOTALE				€ 179.000,00			

All'Aggiudicatario verrà corrisposta, alle condizioni e con le modalità indicate all'art. 35, comma 18 del D.Lgs. n. 50/2016, un'anticipazione pari al 20% sul valore del contratto di appalto.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136. L'intervento è finanziato con i fondi di cui alla Contabilità Speciale n. 6104 aperta presso la Banca d'Italia, dal Direttore della Agenzia Regionale di Protezione civile in qualità di Commissario straordinario delegato ai sensi dell'art. 1 c. 1 dell'Ordinanza n. 558/2018.

6. DURATA DEI LAVORI

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni **45 (quarantacinque)** naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

7. SOGGETTI INVITATI A PRESENTARE OFFERTA

Sono invitati a presentare offerta n. 3 Operatori Economici qualificati per la categoria d'opera riferibile all'intervento.

8. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli Operatori Economici per i quali sussistono cause di esclusione, di cui all'art. 80 del Codice. Sono comunque esclusi gli Operatori Economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. del 2001, n. 165.

REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Iscrizione, a pena di esclusione, nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato



ed agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente dovrà esplicitare il possesso dei suddetti requisiti nell'apposita dichiarazione unica sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e richiamata nella domanda di partecipazione predisposta dalla Stazione Appaltante.

REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA-FINANZIARIA E TECNICO PROFESSIONALE E MEZZI DI PROVA

Il concorrente deve possedere l'attestazione rilasciata da società di organismo di attestazione, SOA, regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi dell'art. 84 del Codice e dell'art. 61 del D.P.R. 207/2010, la qualificazione in categoria adeguata ai lavori da assumere; nello specifico è richiesta l'attestazione per le categorie **OS12-B, classifica I**.

9. MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionale avviene, ai sensi dell'art. 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con la Delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base indicato nel bando ossia pari ad € **3.740,00** salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice. La cauzione deve essere costituita a favore della Stazione Appaltante.
- una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto, di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, ai sensi dell'art. 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente dalle medesime microimprese, piccole e medie imprese.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa, ai sensi degli artt. 84 e 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi, di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Stazione Appaltante; il valore dei suddetti titoli deve essere al corso del giorno del deposito;
- fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti, di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria deve essere conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

La garanzia provvisoria deve:

- avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;



- la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini, di cui all'art. 1957 del codice civile;
- la loro operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

Gli Operatori Economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/impresе_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito e contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2 del d.lgs. n. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1 del d.lgs. n. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. n. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità, di cui all'art. 93, comma 7 del Codice. Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo sul sito interessato dall'intervento è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2, del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi.

Dell'avvenuto sopralluogo, da effettuarsi liberamente, dovrà essere fornita dall'Operatore Economico apposita autodichiarazione da allegare in sede di presentazione dell'offerta.

La mancata allegazione dell'autodichiarazione della presa visione dei luoghi è sanabile mediante soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

Secondo le previsioni di cui alla delibera ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018 pubblicata sul sito istituzionale della medesima Autorità nella sezione "contributi in sede di gara", gli operatori economici partecipanti alla presente procedura sono tenuti al pagamento del contributo a favore dell'ANAC per un importo pari ad € 20,00.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI



DOCUMENTI DI GARA

Il plico contenente l'offerta, **a pena di esclusione:**

- deve essere **idoneamente sigillato** e deve contenere al suo interno la **busta della documentazione amministrativa (A)** prescritta dalla presente lettera di invito e la **busta dell'offerta economica (B)**;
- deve pervenire, a mezzo delle Poste Italiane S.p.A. oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 13:00 del 20/08/2019 esclusivamente al seguente indirizzo: **REGIONE LAZIO - Direzione Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo – Area Genio Civile Lazio Sud - Via E. De Nicola, 79 – 03043 Cassino (Fr)**. È facoltà dell'impresa la consegna a mano del plico, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, presso il protocollo della REGIONE LAZIO Area Genio Civile Lazio Sud Via E. De Nicola, 79 – 03043 Cassino (Fr) (orario Ufficio Protocollo dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00). Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza.

Il plico deve recare all'esterno le informazioni relative all'operatore economico concorrente, quali denominazione o ragione sociale, indirizzo Pec o numero di fax (in caso di raggruppamento temporaneo, consorzio, aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete o GEIE, sul plico devono essere riportate le informazioni di tutti i singoli partecipanti) e riportare la seguente dicitura **“Soggetto attuatore delegato - Intervento R61 “Lavori di messa in sicurezza di un'area soggetta a fenomeni franosi località Via La Veduta nel Comune di Atina (FR)”. CUP F43H19000220001 CIG 8000771D15.**

- nonché il giorno e l'ora di scadenza della presentazione delle offerte e la scritta **“NON APRIRE”**.
- Il plico deve contenere al suo interno 2 (due) buste chiuse e sigillate, preferibilmente senza l'utilizzo della ceralacca, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura rispettivamente:
 1. **“A – Documentazione Amministrativa;**
 2. **“B - Offerta economica”**.

La mancata sigillatura delle buste “A”, “B” inserite nel plico, nonché la non integrità delle medesime tale da compromettere la segretezza, è cause di esclusione dell'offerta.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà l'Operatore economico ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, con esclusione di quelle afferenti



all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice. L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è **causa di esclusione** dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza della domanda ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni.

Ai fini della sanatoria, il RUP assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, il RUP può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine, il RUP procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

La busta A contiene la domanda di partecipazione nonché la documentazione a corredo.

16. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta in bollo (1 marca da bollo da € 16.00 ogni quattro pagine), preferibilmente secondo il modello predisposto dalla Stazione Appaltante e contiene tutte le informazioni e dichiarazioni ivi contenute.

La domanda è sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o suo procuratore. Il procuratore è tenuto ad allegare copia conforme all'originale, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 della relativa procura notarile.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione:

- copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;

17. DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Il concorrente, oltre alla Domanda di partecipazione, inserisce nella busta A la seguente documentazione:

- copia scannerizzata del **PASSOE**, di cui all'art. 2, comma 3, lett. b) della Delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente;
- copia fotostatica di un **documento d'identità** del sottoscrittore;
- (in caso di sottoscrizione del procuratore) copia conforme all'originale della **procura** oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura;
- documento attestante la **garanzia provvisoria** con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore, di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;



- per gli Operatori Economici che presentano la **cauzione provvisoria in misura ridotta**, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice, **copia conforme della certificazione**, di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione (se non risultante dall'attestazione SOA);
- **copia conforme attestazione SOA**;

18. CONTENUTO DELLA BUSTA “B - OFFERTA ECONOMICA”

La busta “B – Offerta Economica” contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica predisposta preferibilmente secondo il modello – “*Offerta Economica*” allegato alla presente richiesta di offerta e contenere i seguenti elementi:

- a. ribasso percentuale su corrispettivo posto a base di gara al netto degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e dell'IVA;
- b. indicazione, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del d.lgs. n. 50/2016, dei propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- c. indicazione dei costi della manodopera.

Verranno prese in considerazione fino a n. **2** cifre decimali. Per gli importi che superano il numero di decimali stabilito, verranno presi in considerazione solo il numero dei decimali autorizzati, con troncamento dei decimali in eccesso.

L'offerta economica è sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o suo procuratore. In caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevarrà l'importo indicato in lettere.

Sono inammissibili le offerte economiche plurime o che superino l'importo a base d'asta.

19. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio del prezzo più basso presupposti previsti dall'art. 95, comma 4, lettera c).

20. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

APERTURA DELLA BUSTA “A” E VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno 20/08/2019, alle ore 14:00 presso l'Area Genio Civile Lazio Sud in Via Enrico De Nicola n. 79 – Cassino nella Sala riunioni sita al primo piano. Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari che saranno comunicati mediante avviso trasmesso all'indirizzo di PEC dell'operatore economico. Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate con medesima procedura.

Il RUP procederà nella prima seduta pubblica a verificare la ricezione delle offerte quindi il RUP procederà a:

- a) Verificare la tempestività e integrità dei plichi
- b) Aprire il plico afferente alla Busta A e a verificare la conformità della documentazione amministrativa, ivi contenuta, a quanto richiesto nella presente richiesta di offerta;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio ove necessario;
- d) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- e) aprire eventualmente la busta B afferente all'offerta economica.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto



svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81, comma 2 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla Delibera n. 157/2016.

APERTURA DELLA BUSTA “B - OFFERTA ECONOMICA”

Terminate le operazioni di verifica della documentazione amministrativa, il RUP procederà all'apertura delle buste “B – Offerta Economica”, presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara dando lettura del ribasso percentuale offerto e del corrispondente importo complessivo risultante.

Si precisa che la Stazione Appaltante prenderà in considerazione il ribasso offerto dal concorrente considerando tutti i decimali indicati e che nel calcolo delle medie non si procederà ad alcun arrotondamento. In caso di offerte uguali si procederà dapprima all'esperimento del tentativo di miglioramento delle offerte, di cui al comma 1 dell'art. 77 R.D. n. 827 del 1924, e successivamente al sorteggio.

21. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra, il RUP formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La Stazione Appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

A decorrere dall'aggiudicazione, la Stazione Appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a)

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente paragrafo 7. In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC.

La Stazione Appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo in graduatoria.

Ai sensi dell'art. 4 dell'OCDPC n. 558/2018, relativamente all'espressa deroga all'art. 32 del codice, si procederà alla stipulazione del contratto senza attendere il termine dilatorio di cui al comma 9 del medesimo articolo, dando immediata esecuzione al contratto e rinviando la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al momento immediatamente successivo alla stipula, fermo restando che il contratto sarà risolutivamente condizionato alla verifica degli stessi e che, qualora venga accertato l'affidamento ad un operatore privo dei predetti requisiti, l'amministrazione recederà dal contratto.

Qualora la Stazione Appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verificano le circostanze di cui agli articoli 88, commi



4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

All'atto della stipulazione la Stazione Appaltante richiederà all'aggiudicatario, la prestazione di una garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103, comma 1 del Codice.

Ai sensi di quanto previsto dal medesimo art. 103, comma 7 l'esecutore dei lavori è obbligato a costituire e consegnare alla Stazione Appaltante prima della consegna dei lavori anche una polizza di assicurazione, di importo pari all'importo contrattuale, che copra i danni subiti dalle Stazioni Appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La polizza deve, altresì, assicurare la Stazione Appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari a 500.000,00 euro.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2 del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Nei casi, di cui all'art. 110, comma 1 del Codice la Stazione Appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'incarico o per il completamento del servizio.

22. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Roma, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del G.D.P.R 2016/679, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (per brevità "Regolamento").

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

24. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella "Domanda di partecipazione", nelle dichiarazioni integrative, nel "DGUE" vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare, ai fini dell'effettuazione della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati



nella Richiesta di Offerta allegati all'offerta), nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;

- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili e il pagamento del corrispettivo contrattuale;
- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento.

25. MODALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell'Amministrazione aggiudicatrice e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

26. CATEGORIE DI SOGGETTI AI QUALI I DATI POSSONO ESSERE COMUNICATI

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, incaricati dalla stessa per lo svolgimento di attività di supporto al RUP;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D.Lgs. n. 50/2016, dalla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dalla L.R. n. 40/2009;
- a soggetti, enti o autorità a cui la comunicazione è obbligatoria in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità;
- ad amministratori di sistema;
- per esercitare i diritti del Titolare, ad esempio il diritto di difesa in giudizio.

27. DIRITTI DEL CONCORRENTE INTERESSATO

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento.

28. TITOLARE, RESPONSABILI E INCARICATI DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Titolare del trattamento dei dati: Regione Lazio.

Responsabile interno del trattamento dei dati: Direttore della Direzione Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo in qualità di Soggetto Attuatore.

29. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dal termine della procedura di gara.

30. NATURA DEL CONFERIMENTO

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione aggiudicatrice determina l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare alla procedura di gara.

Mediante la presentazione dell'offerta l'interessato manifesta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di categorie personali di cui all'art. 9 del Reg. 679/2016.



31. DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI

Di norma, i dati forniti dagli operatori economici non rientrano nelle “*categorie particolari di dati personali*” di cui all’art. 9 Regolamento UE (vedi art. 22, comma 2 del D.Lgs. 10/08/2018, n. 101).

I “*dati personali relativi a condanne penali e reati*” di cui all’art. 10 Regolamento UE (vedi art. 22, comma 2 del D.Lgs. 10/08/2018, n. 101) sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

Con la sottoscrizione e l’invio della Domanda di partecipazione e della propria offerta, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati giudiziari necessari per la partecipazione al presente procedimento.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Geom. Franco Domenicone

Copia

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

OGGETTO: OCDPC 558_2018: PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEREologici CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018 - “Lavori di messa in sicurezza di un'area soggetta a fenomeni franosi località Via La Veduta nel Comune di Atina (FR)”. CUP F43H19000220001 CIG 8000771D15

Il sottoscritto nato a (...) il
Residente a (...) in via/piazza
....., n., in qualità di..... (legale
rappresentante, amministratore unico, titolare,
ecc).....dell'impresacon
sede legale inCodice fiscale n.
.....P.I. n.

in nome e per conto di:

Impresa Singola:

- impresa individuale società per azioni società a responsabilità limitata
 società in accomandita semplice società cooperativa altro.....

CHIEDE

di partecipare all'affidamento dei “Lavori di messa in sicurezza di un'area soggetta a fenomeni franosi località Via La Veduta nel Comune di Atina (FR)”. nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti.

Avvalendosi del disposto, di cui agli articoli artt. 21, 38 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia per il caso di dichiarazione falsa o mendace e l'uso di atto falso, come richiamate dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, allo scopo di partecipare alla gara in oggetto,

DICHIARA

- 1) di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 80, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e precisamente di non avere subito alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per aver commesso i seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del Decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-

- bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale, nonché all'art. 2635 del codice civile;
- b-*bis*) false comunicazioni sociali, di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti, di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

- 2) di non incorrere nei motivi di esclusione, di cui all'art. 80, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e precisamente che non sussistono a proprio carico di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo Decreto.
- 3) che i soggetti indicati all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 nei cui confronti opera l'esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo sono i seguenti (indicare i nominativi, i codici fiscali, le qualifiche, le date di nascita e la residenza):

N.	Cognome, Nome, luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Qualifica	Residenza

- 4) che con riferimento ai suddetti soggetti, di cui al comma 3 dell'art. 80 non sussistono le cause di esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo art. 80;
- 5) in relazione ad amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente:
- che non vi sono amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando;
 - che vi sono amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione della presente procedura; in tal caso dichiara quali sono i soggetti cessati dalla carica ed indica i loro nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza, le eventuali condanne penali comminate per i reati, di cui all'art. 80, comma 1, lett a), b), b-*bis*), c), d), e), f), g) del D.Lgs. n. 50/2016 e la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penale sanzionata degli stessi soggetti (qualora il legale rappresentante o il procuratore non intenda dichiarare per conto di terzi, dovrà essere presentata separata dichiarazione dai soggetti interessati):

Nominativi, qualifica, luogo e data di nascita e residenza	Eventuali condanne comminate comprese le condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione	Dichiarazione di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penale sanzionatoria

--	--	--

- 6) di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 80, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e precisamente che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti sulla base di quanto dettagliato nella norma citata.
- 7) di non incorrere in una delle situazioni costituenti motivo di esclusione, ai sensi dell'art. 80, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e precisamente:
- a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;
 - b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016.
Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 indica i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.
 - c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
 - c-bis) di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della Stazione Appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
 - c-ter) di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
 - c-quater) di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
 - d) che non sussiste una situazione di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 42, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 non diversamente risolvibile se non con la non partecipazione alla procedura di gara;
 - e) che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto, di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive dell'esclusione dalla gara;
 - f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva, di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi, di cui all'art. 14 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - f-bis) di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
 - f-ter) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
 - g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

- h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria, di cui all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55;
- i) in applicazione delle disposizioni, di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili":
- che l'impresa è esente dall'applicazione delle norme, di cui all'art. 17 della Legge n. 68/1999 avendo alle proprie dipendenze non più di 15 dipendenti;
 - che l'impresa, pur avendo un numero di dipendenti compreso tra 16 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2001;
 - che l'impresa è pienamente in regola con gli obblighi, di cui alla Legge n. 68/1999 (indicare specificatamente l'ufficio e la provincia ove ha sede l'impresa da cui risulta l'ottemperanza alle norme della citata legge)
- l) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati, ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203, o, pur essendone stato vittima di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, (salvo i casi previsti dall'art. 4, primo comma della Legge 24 novembre 1981, n. 689);
- m) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo, di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti il fatto che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.
- 8) in relazione alle disposizioni contenute nell'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001:
- di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni, i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i;
 - di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni, i quali, tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i;
 - dichiara di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex dipendenti pubblici, dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.
- 9) (*in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale*): di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del Regio Decreto 16.03.1942, n. 267, giusto Decreto del Tribunale di (inserire riferimenti autorizzazione n., data, ecc...) e di partecipare alla presente procedura di gara su autorizzazione del Giudice Delegato, sentita l'ANAC, ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016; a tal fine allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186 bis.
- 10) (*in caso di fallimento*): di trovarsi in stato di fallimento giusta sentenza del Tribunale di (inserire riferimenti del fallimento n., data, ecc...) e di partecipare alla presente procedura di gara su autorizzazione del Giudice Delegato, sentita l'ANAC, ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016.
- 11) di invocare l'istituto, di cui all'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 in materia di avvalimento per il soddisfacimento dei seguenti requisiti:.....
- 12) che intende riservarsi la facoltà di subappaltare le seguenti lavorazioni:.....
- 13) di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:
- INPS: sede di matricola n.....;
- INAL: sede di Matricola n.;
- CASSA EDILE: dimatricola n. e di essere in regola con i relativi contributi.

- 14) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella richiesta di offerta e nella documentazione di progetto e relativa alla procedura in oggetto.
- 15) che l'impresa è iscritta:
- (per le imprese italiane o di altro Stato membro residenti in Italia) nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di.....;
 - (per le imprese di altro Stato membro non residenti in Italia) nel registro professionale o commerciale dello Stato di per la seguente attività:
(NB: l'attività deve essere attinente a quella oggetto dell'appalto).
- Codice attività: (obbligatorio),
 Numero di iscrizione:
 Data di iscrizione:
 Durata dell'impresa/data termine:
 Forma
 giuridica
- 16) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'effettuazione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta.
- 17) di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi, nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari che possono influire sulla determinazione del prezzo.
- 18) dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- a. delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i lavori;
 - b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione, sia sulla determinazione della propria offerta.
- 19) che l'indirizzo PEC al quale inviare qualsiasi richiesta di chiarimenti, specificazioni di cui potrebbe eventualmente necessitare la Stazione Appaltante ed al quale vanno inviate tutte le comunicazioni, di cui all'art. 76 del D.Lgs. n. 50/2016 è il seguente:
- 20) autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

oppure

- non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del Codice.
- 21) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'art. 7 del medesimo Decreto, nonché del Regolamento (CE).

Allegati :

- copia scannerizzata del PASSOE, di cui all'art. 2, comma 3, lett. b) della Delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente;
- copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- (in caso di sottoscrizione del procuratore) copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura;

- documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore, di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;
- per gli Operatori Economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice, copia conforme della certificazione, di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione (se non risultante dall'attestazione SOA);
- copia conforme attestazione SOA;

(luogo) (data) (sottoscrizione)

(ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445/2000 il legale rappresentante sottoscrittore allega semplice copia fotostatica di un proprio documento di identità in corso di validità)

NB: La domanda di partecipazione è firmata e presentata:

- in caso di impresa singola, dal rappresentante legale del concorrente;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dal legale rappresentante della mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune, nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara;

SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA

OGGETTO: OCDPC 558_2018: PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEREologici CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018 - INTERVENTO R61 “Lavori di messa in sicurezza di un'area soggetta a fenomeni franosi località Via La Veduta nel Comune di Atina (FR)”. - CUP F43H19000220001 CIG 8000771D15

Il sottoscritto nato a (...) il.....
 Residente a (...) in via/piazza
, n..... in qualità di..... legale
 rappresentante, amministratore unico, titolare, cc...). dell'impresa
con sede legale inCodice
 fiscale n.....P.I. n.

in qualità di:

1) Impresa Singola:

- Imprenditore individuale, anche artigiani società per azioni società a responsabilità limitata
- società in accomandita semplice società cooperativa altro.....

di seguito denominata “**Impresa**”

al fine di pervenire alla possibile aggiudicazione dei “**Lavori di messa in sicurezza di un'area soggetta a fenomeni franosi località Via La Veduta nel Comune di Atina (FR)**” per l'importo complessivo a base d'asta di € 187.000,00 di cui € 179.000,00 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 8.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

OFFRE IL SEGUENTE IL MASSIMO RIBASSO

<u>Ribasso unico espresso in percentuale sul corrispettivo posto a base di gara (CIFRE)%</u>	<u>Ribasso unico espresso in percentuale sul corrispettivo posto a base di gara (in LETTERE)</u>
_____	_____

al netto degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Dichiara che, ai sensi dell'art. 95 e comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016, i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, sono pari ad €

Dichiara, altresì, che i propri costi della manodopera sono pari ad €.....

L'Impresa dichiara, inoltre:

- a. che, l'offerta si intende resa quale ribasso unico espresso in percentuale sull'importo dei lavori posti a base di gara, dopo aver preso piena conoscenza di tutti gli atti tecnici ed amministrativi e di tutte le condizioni contrattuali, per l'aggiudicazione dell'appalto a suo favore ed intendendo compreso e compensato nel prezzo offerto ogni altro onere previsto nel Capitolato;
- b. che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;
- c. che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante e/o il Committente;
- d. di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nella documentazione di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e di averne tenuto conto nella determinazione del prezzo offerto;
- e. di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari che possono influire sulla determinazione del prezzo;
- f. che i corrispettivi risultanti dall'applicazione della percentuale di ribasso applicata sono onnicomprensivi di quanto previsto nella documentazione di gara e sono remunerativi;
- g. che, in particolare, nei corrispettivi risultanti dall'applicazione nella percentuale di ribasso applicata sono, altresì, compresi ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale, esclusa l'IVA;
- h. di non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- i. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a mantenere bloccata la presente offerta, per tutta la durata contrattuale;
- j. di applicare le medesime condizioni per gli ulteriori lavorazioni che dovessero essere richieste dal Committente, nel rispetto della legge e di quanto previsto dalla documentazione di gara;
- k. di ritenere congruo il corrispettivo posto a base di gara per l'esecuzione dei lavori descritti nella documentazione di gara;
- l. di rispettare gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Luogo e data _____

Firma _____

NB: L'offerta economica è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione, indicate nella lettera d'invito.



OCDP 558_2018: PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018.

CONTRATTO DI APPALTO

relativo ai lavori di cui O.C.D.P.C. 558/2018 - Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018. Intervento R61 – “Lavori di messa in sicurezza di un'area soggetta a fenomeni franosi località Via La Veduta nel Comune di Atina (Fr)”.

CUP F43H19000220001 CIG 8000771D15

TRA

la Regione Lazio – il Soggetto Attuatore delegato ex Decreto del Commissario Straordinario n. R00041 del 03.04.19, (da ora Soggetto Attuatore) con sede in Roma, Prov. RM, Via Cristoforo Colombo n. 212, CAP 00147, Codice Fiscale e Partita IVA n° 97902880588, di seguito denominato “Committente”, nella persona dell’Ing. Wanda D’Ercole, nata a Chieti, il 22/03/1963, munita di firma digitale, autorizzata alla stipula del presente contratto in virtù dei poteri conferitigli,

E

l’Impresa, con sede legale in in Via, C.F./P. I.V.A., rappresentata da, nato a....., il, C.F..... e residente in Via n., munito di firma digitale, il quale interviene al presente atto non in proprio, ma in nome, conto e interesse, nella qualità di Amministratore Unico;

PREMESSO CHE

- la Regione Lazio in qualità di Soggetto Attuatore e Stazione Appaltante, con Decreto _____ del _____, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 5 commi 1 e 2 dell' O.C.D.P.C. n. 394/2016 con specifico riferimento agli art. 32, 35, 36, 60, 70, 72, 73, 76, 85 del decreto legislativo 50/2016, al fine di semplificare ed accelerare la procedura per la scelta del contraente, nonché all'articolo 95 del medesimo decreto allo scopo di consentire di ricorrere al criterio del prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma per le stesse finalità, ha proceduto alla consultazione di n. 3 operatori economici qualificati nella categoria OS12-B classifica I o superiore da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi del combinato disposto degli artt. 36 comma 32 lett. c) e 83 comma 4 del D.lgs. del 18 Aprile 2016 n. 50, per l'esecuzione delle opere relative ai "Lavori di messa in sicurezza di un'area soggetta a fenomeni franosi località Via La Veduta nel Comune di Atina (FR)", per un importo a base di gara di € 187.000,00= di cui € 8.000,00= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- a seguito dell'espletamento delle procedure di consultazione è risultata 1^ classificata per la procedura in oggetto l'Impresa con sede legale in), Via, C.F./P.I.V.A., con un ribasso del _____% e pertanto per l' importo contrattuale di € _____= comprensivo degli oneri della sicurezza pari a € _____= oltre IVA;
- sono stati effettuati in capo alla suddetta Impresa i controlli per la verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs.50/2016 e ss.mm.ii. con esito favorevole e non risultano presentati, nel termine di legge, ricorsi avverso l'aggiudicazione definitiva, come da dichiarazione del RUP del _____ in atti;

ALLEGATO 4

Tutto ciò premesso, le parti, come sopra rappresentate, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 – Oggetto e ammontare dell'appalto

Il Soggetto attuatore, affida all'Impresa _____ con sede legale in _____ - Codice Fiscale e Partita IVA _____, che accetta e si obbliga ad effettuare, i lavori per la esecuzione delle opere relative ai "Lavori di messa in sicurezza di un'area soggetta a fenomeni franosi località Via La Veduta nel Comune di Atina (Fr)". per l'importo complessivo di € _____ = (_____ / _____), inclusi oneri della sicurezza pari a € _____ =, IVA esclusa.

Il corrispettivo dell'appalto è determinato a corpo.

L'appaltatore si impegna ad eseguire i lavori di che trattasi alle condizioni di cui al presente contratto e secondo le indicazioni e prescrizioni degli atti a questo allegati o da questo richiamati.

Le specifiche tecniche in base alle quali devono essere realizzati i lavori di cui al presente contratto sono contenute negli elaborati approvati con decreto n. _____ del _____ nonché nell'offerta economica presentate dall'aggiudicatario, che costituiscono parte integrante e sostanziale di questo contratto, anche se non materialmente allegati. L'Impresa esecutrice garantisce che quanto è oggetto del presente contratto sarà realizzato in conformità alle norme in vigore ed alle caratteristiche riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 2 - Cauzione definitiva e Polizza assicurativa

A garanzia degli obblighi assunti col presente contratto l'Impresa, ai sensi dell'art. 103, e 93, comma 7, del D.lgs. n. 50/2016, ha provveduto a costituire la relativa polizza fidejussoria n. _____, rilasciata dalla Società _____, P. I.V.A. _____ con sede legale in _____ – Agenzia n. _____, per l'importo di _____ =.

ALLEGATO 4

Ai sensi dell'art. 103 c. 7 del D.lgs.50/2016 e ss.mm.ii. l'Appaltatore ha provveduto a stipulare apposita polizza assicurativa rilasciata dalla Società _____ P. I.V.A. _____ con sede legale in _____ – Agenzia di _____ – n. Polizza _____, per l'importo di € _____= e per un massimale pari a € 500.000,00= che rende indenne la Stazione Appaltante da danni subiti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La polizza copre inoltre i danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori. Tali polizze, emesse a favore della stazione appaltante agli effetti e per l'esatto adempimento degli obblighi assunti dall'Impresa in dipendenza dell'esecuzione dei lavori di che trattasi, sono custodite agli atti dell'Area Genio Civile Lazio Sud.

Art. 3 – Norme e condizioni che regolano il rapporto contrattuale

L'effettuazione del lavoro viene concessa ed accettata sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dai seguenti atti e documenti che, anche se non materialmente allegati - ad eccezione del Capitolato Speciale di Appalto e dell'Elenco prezzi che, come previsto dall'art. 137 del D.P.R. 207/2010 sono invece allegati - formano parte integrante e sostanziale del presente contratto (Allegato 1 e 2):

- Progetto approvato con decreto n. _____ del _____, composto da: Capitolato Speciale d'Appalto, Piano di Sicurezza e Coordinamento, Elenco prezzi unitari, Cronoprogramma, Elaborati grafici progettuali, lettera d'invito e suoi allegati;
- Offerta economica presentata, che con la sottoscrizione del presente contratto si intende qui confermata;

ALLEGATO 4

Le modalità tecniche e amministrative per l'esecuzione, le misurazioni, le garanzie e quanto altro sono quelle specificate nei suddetti documenti, ovvero nel presente contratto. I suddetti documenti contrattuali, controfirmati dalla Stazione Appaltante e dall'Impresa, anche se non materialmente allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente contratto. L'Impresa dichiara di ben conoscere i documenti di cui sopra. Resta in ogni caso inteso che, per quanto non espressamente regolato dai documenti di cui sopra, valgono le disposizioni vigenti in materia di Lavori Pubblici (D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., D.P.R. 207/2010 per le parti non abrogate dal D.lgs. 50/2016, D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.).

Tutte le prescrizioni tecniche e la descrizione delle lavorazioni formanti oggetto dell'affidamento risultano nei documenti, parte integrante e sostanziale del presente contratto, di cui all'art. 2, che l'Impresa dichiara di ben conoscere ed accettare senza riserva alcuna.

Art. 4 – Termini di esecuzione e penali

L'Appaltatore deve dare ultimate tutte le opere appaltate, entro il termine di giorni ____ (____) naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna. In caso di ritardo sarà applicata una penale giornaliera pari all'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale, ai sensi dell'art. 145 del DPR 207/2010.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alla consegna dei lavori anche in più tempi successivi, con verbali parziali, senza che per questo l'Appaltatore possa sollevare eccezioni o trarre motivi per richiedere maggiori compensi o indennizzi. La data di consegna a tutti gli effetti di legge è quella dell'ultimo verbale di consegna.

Art. 5 – Pagamenti

All'Appaltatore, verranno corrisposti i pagamenti in acconto al maturare di stato di avanzamento dei lavori di importo netto pari a € _____ = (euro _____00). Il pagamento dell'ultima rata di acconto, qualunque sia

ALLEGATO 4

L'ammontare, verrà effettuato dopo l'ultimazione dei lavori e la redazione del conto finale. Ai sensi dell'art 35 c.18 del D.lgs. 50/2016, è inoltre prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 20 per cento dell'importo contrattuale. L'erogazione dell'anticipazione, è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.

L'Impresa, nel suo esclusivo interesse, si obbliga a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante la cessazione o la decadenza dell'incarico delle persone indicate all'art. 10 del presente contratto, per qualsiasi causa intervenuta e anche se ciò sia stato pubblicato nei modi di legge, esonerando l'Amministrazione da ogni responsabilità per pagamenti a persone non più autorizzate a riscuotere.

Art. 6 – Conto finale e certificato di regolare esecuzione

Il conto finale dei lavori e il certificato di regolare esecuzione saranno redatti in conformità a quanto stabilito dagli artt. 200 e 202 del D.P.R. n. 207/2010.

Si procederà all'emissione del titolo di spesa per la liquidazione della rata di saldo successivamente all'approvazione degli atti di contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione da parte della Stazione Appaltante, ove nulla osti nei riguardi di eventuali atti impeditivi. Fino alla data di detto rilascio, l'Impresa sarà responsabile della conservazione delle opere eseguite affinché le stesse non siano danneggiate da terzi.

Art. 7 - Responsabilità verso terzi

L'Appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dell'appalto e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

Art. 8 - Domicilio legale

Agli effetti del presente contratto l'Impresa elegge il proprio domicilio legale presso la sede sita in

Art. 9 - Spese di contratto, imposte e tasse

Tutte le spese contrattuali, di bollo, di registro, tasse e conseguenti, sono a carico dell'Impresa appaltatrice, nessuna esclusa, comprese quelle per la sua eventuale registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131, in quanto i lavori appaltati sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n. 633, che resta a carico della stazione appaltante.

Art 10 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Il contraente assume l'obbligo di adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari espressamente indicati nella L. 136/2010. A tal fine, per le movimentazioni finanziarie attinenti al presente contratto, utilizzerà il conto corrente identificato dal seguente codice IBAN:sul quale l'Amministrazione Regionale accrediterà il corrispettivo previsto del presente atto.

Ai sensi dell'art. 3 c. 7, L. 136/2010, il contraente individua i Sig.ri:

-.....
-.....

le persone delegate ad operare sul sopra indicato conto.

Nel caso in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi degli istituti bancari o delle poste, ovvero i movimenti finanziari relativi al presente contratto non vengono effettuati secondo gli strumenti ivi previsti, il contratto si risolve automaticamente, secondo quanto disposto dall'art. 3 co. 8 L. 136/2010.

In caso di mancato inserimento delle clausole concernenti gli adempimenti sulla tracciabilità dei flussi finanziari, il contratto di subappalto, laddove previsto, è viziato da nullità assoluta; in caso di violazione degli obblighi ivi contenuti, detto contratto si risolve automaticamente e il contraente non inadempiente ne dà

immediata comunicazione alla stazione appaltante e all'Ufficio territoriale del governo ai sensi dell'art. 3 co. 8 L. 136/2010.

Art. 11 - Controversie

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 209, comma 2, D.lgs. n. 50/2016, ha escluso la possibilità di deferire ad arbitri le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto.

Trova, in ogni caso, applicazione l'art. 205, D.lgs. n. 50/2016, che prevede la possibilità di addivenire ad accordi bonari qualora, in seguito all'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera possa variare tra il 5% ed il 15% dell'importo contrattuale, secondo quanto disposto dall'art. 205, commi 2 - 7, D.lgs. n. 50/2016. Il Foro competente è quello di Roma.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 675 del 31.12.1996, riguardante la tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, la Stazione Appaltante dichiara che i dati dell'Impresa saranno inseriti ed elaborati nelle proprie banche dati, al fine di gestire i reciproci rapporti contrattuali, comprese le istanze ai fini antimafia e la liquidazione effettuata da parte dell'Amministrazione delle eventuali fatture presso gli istituti bancari segnalati dall'Impresa stessa. L'Impresa ha il diritto di conservazione, cancellazione, rettifica, aggiornamento, integrazione ed opposizione al trattamento dei dati stessi, secondo quanto previsto all'art. 13 della suddetta Legge. Resta espressamente inteso che l'Impresa, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara di aver preso visione di quanto sopra esposto.

Titolare delle banche dati di rilievo ai fini del presente atto è la REGIONE LAZIO così come costituita in testa del presente atto e Responsabile del Trattamento è il Soggetto Attuatore Delegato, Ing. Wanda D'Ercole, della stessa REGIONE.

Art. 13 – Clausola risolutiva espressa

Il Soggetto attuatore si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del codice civile nel caso in cui, nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relativamente all'affidamento e alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata applicata misura cautelare personale o sia stato disposto il giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis del codice penale.

Art. 14 - Disposizioni finali

- Tabella informativa del cantiere di lavoro. Nel cantiere dovrà essere installata e mantenuta, durante tutto il periodo d'esecuzione dei lavori, apposite tabelle ai sensi dell'art. 2.16 del CSA. Tutti gli oneri relativi alla fornitura, installazione o mantenimento della tabella sono a carico dell'appaltatore.
- Piano Operativo di Sicurezza. L'Impresa è tenuta alla scrupolosa osservanza dei disposti contenuti nel piano delle misure per la sicurezza fisica degli operai ed agli adempimenti previdenziali ed assicurativi, nonché alle disposizioni del D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii..

Il presente atto viene regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo attraverso l'apposizione di contrassegni telematici per l'importo dovuto per legge, che vengono apposti sulla copia analogica del presente contratto ed allegati, conservata agli atti della struttura "Genio Civile Lazio Sud".

Il presente Contratto, composto di n. __ pagine numerate, unitamente agli atti richiamati, è confermato e sottoscritto per accettazione, dalle Parti con firma digitale.

L'Impresa

.....

Amministratore Unico

Il Soggetto Attuatore

Ing. Wanda D'Ercole